



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XI LEGISLATURA

184ª Seduta pubblica – Martedì 22 luglio 2025

Deliberazione legislativa n. 14

OGGETTO: PROPOSTA DI LEGGE D'INIZIATIVA DEI CONSIGLIERI ZOTTIS, GIACOMO POSSAMAI, BIGON, CAMANI, MONTANARIELLO, ZANONI, BARBISAN, BISAGLIA, BRESCACIN, CECHELLERO, LUISETTO, PAN, PAVANETTO, PICCININI, RIGO, ZECCHINATO, GIACOMIN E BALDIN RELATIVA A “DISPOSIZIONI PER LA TUTELA DELLE DONNE AFFETTE DA ENDOMETRIOSI E ISTITUZIONE DEL TAVOLO TECNICO REGIONALE”.
(Progetto di legge n. 123)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

VISTA la proposta di legge d'iniziativa dei consiglieri Zottis, Giacomo Possamai, Bigon, Camani, Montanariello, Zanoni, Barbisan, Bisaglia, Brescacin, Cecchellero, Luisetto, Pan, Pavanetto, Piccinini, Rigo, Zecchinato, Giacomini e Baldin relativa a “*Disposizioni per la tutela delle donne affette da endometriosi e istituzione del registro*”;

UDITA la relazione della Quinta Commissione consiliare, relatrice la consigliera *Francesca ZOTTIS*, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri,

la presente proposta di legge intende favorire la consapevolezza e la conoscenza dell'endometriosi attraverso la promozione e l'agevolazione di attività di prevenzione, di diagnosi precoce, di ricerca e miglioramento delle cure.

In Italia sono affette da endometriosi il 10-15% delle donne in età riproduttiva; la patologia interessa circa il 30-50% delle donne infertili o con difficoltà di concepimento. Le donne con diagnosi conclamata di endometriosi sono circa 3 milioni. Il picco della malattia si verifica tra i 25 e i 35 anni, ma la patologia può comparire anche in fasce d'età più basse. La diagnosi arriva spesso dopo un percorso lungo e dispendioso, il più delle volte vissuto con gravi ripercussioni psicologiche per la donna (Fonte: Ministero della Salute 26 marzo 2021).

Nel 2017 l'endometriosi è stata inserita nell'elenco dei Livelli Essenziali di Assistenza come patologia cronica ed invalidante, negli stadi clinici più avanzati.

Si tratta di una malattia che può portare all'infertilità o alla difficoltà di concepimento e diventare fortemente invalidante, costringendo le donne a cambiamenti

radicali dei propri stili di vita. È pertanto fondamentale che le istituzioni intervengano per non lasciare sole le donne colpite da questa grave malattia nel loro percorso di conoscenza e cura.

L'associazione ostetrici ginecologi ospedalieri italiani ricorda che: "La malattia comincia a crescere dopo il menarca e già in adolescenza iniziano i primi disturbi, mentre tra i 20 e i 35 anni insorgono i maggiori sintomi. L'impatto fisico, emotivo e relazionale è molto forte, per questo nell'ambito dell'attività di ricerca, supporto e informazione svolta dalla Fondazione abbiamo creato un nuovo strumento di assistenza".

Ad oggi è fondamentale promuovere le reti esistenti, la ricerca e la conoscenza della malattia e delle patologie associate. È importante che le donne fin dall'età adolescenziale conoscano l'endometriosi al fine di intercettarla nel più breve tempo possibile, accedendo alle indispensabili cure.

Diverse Regioni hanno già approvato delle leggi specifiche per la tutela delle donne affette da endometriosi.

La presente proposta di legge consta di nove articoli.

L'articolo 1 definisce le finalità e l'oggetto della legge, riconoscendo la rilevanza sociale dell'endometriosi e promuovendo la conoscenza della malattia e dei suoi effetti in ambito sanitario, sociale, familiare e lavorativo.

L'articolo 2 istituisce un Tavolo tecnico regionale per l'endometriosi.

L'articolo 3 prevede la pianificazione di attività di formazione ed aggiornamento sull'endometriosi del personale del servizio sanitario regionale e del Terzo settore.

Al fine di promuovere la conoscenza e la consapevolezza della malattia, l'articolo 4 prevede l'attuazione di iniziative di educazione ed informazione nei confronti delle adolescenti.

L'articolo 5 prevede la promozione di iniziative di sensibilizzazione durante la Giornata mondiale per la consapevolezza dell'endometriosi e l'articolo 6 prevede l'istituzione della Settimana regionale dell'endometriosi, con l'obiettivo di sensibilizzare e informare la popolazione in merito a questa malattia e di potenziare la rete di educazione, supporto ed intervento.

L'articolo 7 riconosce la rilevanza sociale dell'apporto degli enti del Terzo settore che si occupano dell'endometriosi sul territorio regionale.

L'articolo 8 prevede la presentazione di una relazione in merito all'attuazione della presente legge da parte della Giunta regionale, in particolare sull'attività di informazione e formazione.

Infine, l'articolo 9 definisce gli impatti finanziari della legge nel triennio 2025-2027, individuando la loro copertura.

La scheda di analisi economico finanziaria redatta dalla competente struttura di Giunta regionale è stata trasmessa in data 2 maggio 2022 e aggiornata in data 23 giugno 2025.

La scheda di inquadramento normativo, predisposta dal Servizio affari giuridici e legislativi, è pervenuta il 12 maggio 2025.

La Prima commissione consiliare ha espresso parere favorevole in data 25 giugno 2025, allegando le note di lettura e ricognitive degli impatti finanziari redatte dal Servizio attività e rapporti istituzionali.

La Quinta commissione consiliare, nella seduta del 3 luglio 2025, ha licenziato, all'unanimità, con modifiche, il progetto di legge in oggetto.

Hanno espresso voto favorevole: il presidente Brescacin e i consiglieri: Bisaglia Centenaro, Maino, Zecchinato (Zaia Presidente), Cecchellero, Pan (con delega del

consigliere Cecchetto), Rigo (Liga Veneta per Salvini Premier), Bigon, Luisetto, Zottis (Partito Democratico Veneto), Piccinini (Veneta Autonomia).”;

ESAMINA e VOTA, articolo per articolo, la proposta di legge composta di n. 9 articoli;

PRESO ATTO che la votazione dei singoli articoli ha dato il seguente risultato:

Art. 1

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 33
Voti favorevoli	n. 33

Art. 2

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 34
Voti favorevoli	n. 34

Art. 3 e 4

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 36
Voti favorevoli	n. 36

Art. 5

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 37
Voti favorevoli	n. 37

Art. 6

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 38
Voti favorevoli	n. 38

Art. 7 e 8

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 41
Voti favorevoli	n. 41

Art. 9

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 42
Voti favorevoli	n. 42

IL CONSIGLIO REGIONALE

APPROVA quindi la legge nel suo complesso nel testo che segue:

DISPOSIZIONI PER LA TUTELA DELLE DONNE AFFETTE DA ENDOMETRIOSI E ISTITUZIONE DEL TAVOLO TECNICO REGIONALE

Art. 1 - Finalità e oggetto.

1. La Regione riconosce la rilevanza sociale dell'endometriosi e promuove la conoscenza della malattia e dei suoi effetti in ambito sanitario, sociale, familiare e lavorativo, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative, al fine di agevolare la prevenzione, la diagnosi precoce, il miglioramento delle cure, nonché la ricerca.

2. Ai fini di cui al comma 1, la presente legge:

- a) disciplina l'istituzione del Tavolo tecnico regionale per l'endometriosi;
- b) promuove la formazione degli operatori sanitari e sociali attraverso tecnologie avanzate;
- c) promuove l'utilizzo di tecnologie innovative per favorire l'informazione delle adolescenti.

Art. 2 - Tavolo tecnico regionale per l'endometriosi.

1. Entro 120 giorni dall'entrata in vigore della presente legge la Giunta regionale istituisce il Tavolo tecnico regionale per l'endometriosi, prevedendo nella sua composizione la presenza delle professionalità necessarie a definire una completa presa in carico dei bisogni delle pazienti affette da endometriosi negli aspetti preventivi, diagnostici, terapeutici e riabilitativi, e di almeno un rappresentante delle organizzazioni dei cittadini e dei pazienti impegnate sulla tematica nell'ambito territoriale della Regione del Veneto.

2. Il Tavolo tecnico di cui al comma 1 definisce, in conformità con gli indirizzi nazionali e regionali in materia, il Percorso Preventivo Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PPDTA) per l'endometriosi, che delinea gli elementi clinici, organizzativi ed assistenziali da garantire su tutto il territorio regionale.

Art. 3 - Formazione.

1. La Regione, nell'ambito della pianificazione regionale in materia di formazione ed aggiornamento del personale del servizio sanitario regionale, individua specifici interventi formativi sull'endometriosi, con particolare riguardo all'uso delle nuove tecnologie, quali la teledidattica, la video chirurgia, la telechirurgia robotica e la telecooperazione sanitaria.

2. Gli interventi formativi di cui al comma 1 sono destinati ai medici specialisti, al personale medico, ostetrico e infermieristico, operanti presso le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliere e i consultori familiari, ai medici di medicina generale e ai volontari degli enti del Terzo settore che si occupano di endometriosi.

Art. 4 - Endometriosi e adolescenti.

1. Al fine di ottimizzare le iniziative di educazione sanitaria e di informazione rivolta alle adolescenti, nonché di migliorare la qualità della diagnosi, consentendo al contempo una gestione dei dati in tempo reale, la Regione promuove l'utilizzo di tecnologie innovative quali strumenti di supporto in favore della popolazione adolescenziale, che favoriscano la consapevolezza sui sintomi dell'endometriosi, promuovendo risposte adeguate sugli stessi e una prevenzione secondaria della patologia.

Art. 5 - Iniziative in occasione della Giornata mondiale per la consapevolezza sull'endometriosi.

1. In occasione della Giornata mondiale per la consapevolezza sull'endometriosi, che si celebra, annualmente, nel mese di marzo, sono promosse, nel territorio della Regione, iniziative di sensibilizzazione sull'endometriosi ed è reso pubblico lo stato di realizzazione e il programma delle iniziative complessivamente previste per il contrasto della malattia.

Art. 6 - Settimana regionale dell'endometriosi.

1. È istituita la Settimana regionale dell'endometriosi, in occasione della quale la Regione promuove e realizza:

- a) campagne di informazione e sensibilizzazione riguardanti le problematiche relative all'endometriosi, rivolte in particolare alle scuole secondarie di primo e secondo grado e agli operatori sanitari e sociali;
- b) iniziative, rivolte in particolare alle giovani donne, che favoriscano la raccolta e la condivisione del patrimonio informativo in materia di endometriosi, nel rispetto delle disposizioni del regolamento (UE) n. 2016/679 e, in particolare, dei principi previsti all'articolo 5 del medesimo regolamento, nonché alle disposizioni del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni.

2. La Settimana regionale dell'endometriosi è organizzata in stretta collaborazione con gli enti del Terzo settore che si occupano di endometriosi e con il coinvolgimento di medici e dei consultori familiari.

Art. 7- Riconoscimento dell'apporto degli enti del Terzo settore.

1. La Regione riconosce e valorizza la rilevanza sociale dell'apporto degli enti del Terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", che si occupano dell'endometriosi sul territorio regionale, con la finalità di fornire solidarietà e sostegno alle donne che ne sono affette. A tal fine, promuove forme di partecipazione degli stessi alle attività del Tavolo tecnico regionale per l'endometriosi, alle iniziative di cui all'articolo 5 e alla Settimana regionale dell'endometriosi di cui all'articolo 6.

Art. 8 - Clausola valutativa.

1. Entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge e per gli anni successivi entro il 31 dicembre di ogni anno, la Giunta regionale invia alla competente Commissione consiliare una relazione sullo stato di attuazione della presente legge, con particolare riferimento agli articoli 3, 4, 5 e 6.

Art. 9 - Norma finanziaria.

1. Agli oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo 3, quantificati in euro 80.000,00 per ciascuno degli esercizi 2025, 2026 e 2027, si fa fronte con le risorse allocate nella Missione 13 "Tutela della salute", Programma 07 "Ulteriori spese in materia sanitaria", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2025-2027, la cui dotazione viene aumentata riducendo contestualmente di pari importo il fondo di cui all'articolo 8, comma 1, della legge regionale 27 dicembre 2024, n. 34 allocato nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2025-2027.

2. Agli oneri derivanti dall'applicazione degli articoli 5 e 6, quantificati in euro 20.000,00 per ciascuno degli esercizi 2025, 2026 e 2027, si fa fronte con le risorse

allocate nella Missione 13 “Tutela della salute”, Programma 07 “Ulteriori spese in materia sanitaria”, Titolo 1 “Spese correnti” del bilancio di previsione 2025-2027, la cui dotazione viene aumentata riducendo contestualmente di pari importo il fondo di cui all’articolo 8, comma 1, della legge regionale 27 dicembre 2024, n. 34 allocato nella Missione 20 “Fondi e accantonamenti”, Programma 03 “Altri fondi”, Titolo 1 “Spese correnti” del bilancio di previsione 2025-2027.

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 42
Voti favorevoli	n. 42

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Alessandra Sponda

IL PRESIDENTE
f.to Roberto Ciambetti

INDICE

Art. 1 - Finalità e oggetto.	5
Art. 2 - Tavolo tecnico regionale per l'endometriosi.	5
Art. 3 - Formazione.	5
Art. 4 - Endometriosi e adolescenti.	5
Art. 5 - Iniziative in occasione della Giornata mondiale per la consapevolezza sull'endometriosi.	6
Art. 6 - Settimana regionale dell'endometriosi.	6
Art. 7- Riconoscimento dell'apporto degli enti del Terzo settore.	6
Art. 8 - Clausola valutativa.....	6
Art. 9 - Norma finanziaria.	6